



Prot ..... 3409

Addi ..... -5 LUG. 2024

Alla Regione Abruzzo  
Dip.OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

e, pc. ALL'ERSI  
[protocollo@pec.ersi-abruzzo.it](mailto:protocollo@pec.ersi-abruzzo.it)

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio – Ambiente  
Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
[dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

Oggetto: [ID: 9663] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto delle opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello”. CUP: E99B20000020001. D.G.R. n. 796 del 29.09.2015, proponente S.A.S.I. S.p.A. **Integrazione.**

In riferimento all'oggetto e al giudizio n 4244 del 23.05.2024, si integra la precedente comunicazione S.A.S.I. SpA Prot. 2871 del 11/06/2024, specificando quanto segue:

si premette che le opere interessate dalla presente procedura, come riscontrabile dagli elaborati progettuali in vostro possesso e dalle note di chiarimento inviate fino ad oggi, rivestono un'importanza strategica per risolvere annose criticità legate all'approvvigionamento idrico non solo dei singoli territori interessati dalla realizzazione delle opere ma di un progetto più ampio di interconnessione dei sistemi acquedottistici contribuendo notevolmente sia ad una ottimizzazione nella gestione della risorsa idrica e sia alla riduzione dei fenomeni, oramai non più tollerabili, di scarsità della risorsa idrica in diversi comuni, in particolare quelli ricadenti nell'alto vastese (*Carunchio, Carpineto Sinello, Casalanguida, Celenza sul Trigno, Dogliola, Fresagrandinara, Guilmi, Lentella, Liscia, Palmoli, Roccapinalveti, San Giovanni Lipioni, Tornareccio, Tufillo* per un totale di circa 15.000 abitanti). Le soluzioni tecniche proposte e sottoposte al giudizio della presente procedura VIA riguardano, pertanto, gli elementi delle nuove infrastrutture da realizzare e, nello specifico, il collegamento della Sorgente Surienze alla Sorgente del Sinello (tratto Rosello – Roio del Sangro), la sostituzione di alcuni tratti delle condotte ammalorate e le opere minori di sistemazione delle aree circostanti le sorgenti e di messa in sicurezza. Tanto è dovuto al fine di evidenziare l'importanza della

realizzazione della condotta di interconnessione dei due sistemi acquedottistici che riveste un ruolo fondamentale nel completamento di un progetto strategico ben più ampio, di rilevanza territoriale sia in termini di ricadute positive (garantire una più efficiente distribuzione della risorsa idrica) che di ottimizzazione gestionale della risorsa idrica. Tale aspetto, a parere della scrivente, si pone in primo piano rispetto anche alla capacità di captazione della sorgente Surienze (in termini di portate attualmente erogate) in quanto rappresenta un'opera prioritaria per l'integrazione dei sistemi acquedottistici. Si rappresenta infatti che la realizzazione della predetta condotta di progetto consentirebbe il collegamento ad una condotta esistente che parte da Roio del Sangro fino a Montazzoli (realizzata parzialmente dall'ex Cassa per il Mezzogiorno e mai utilizzata) ponendosi quindi come anello di unione tra i sistemi acquedottistici Sinello e Surienze.

In merito al tema della captazione dalla Sorgente Surienze, si ribadisce che il progetto non prevede un aumento della portata di captazione ma si attesta alle capacità attuali della stessa. Nello specifico, si precisa che la sorgente in questione è stata realizzata antecedentemente alla gestione SASI, rilevabile anche dal verbale di contestazione del "SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA – UFFICIO DI CHIETI" (pratica n° 38 -CH/D/32 che si allega) nel quale, oltre ad acclarare che la presa in consegna da parte di SASI SpA è avvenuta il 01/01/2003, si specifica che le derivazioni dalla sorgente per acqua pubblica sono in atto dal 1980. Quanto sin qui esposto per evidenziare e precisare che le opere di presa della sorgente sono state realizzate in epoca di gran lunga antecedente anche all'istituzione del SIC (avvenuta nel 2004) e, ad oggi, rimaste invariate sia nelle componenti elettromeccaniche che nelle opere civili. Appare dunque ovvio ipotizzare che sia necessario porre in essere azioni di riammodernamento della sorgente ferme restando le potenzialità di captazione esistenti. In merito a quest'ultimo aspetto preme precisare che allo stato attuale le apparecchiature presenti, nonché le infrastrutture a servizio, sono predisposte per una captazione di portata di circa 10 l/s nonostante l'autorizzazione provvisoria n. DC15/50 del 01/09/2009 e successivo inserimento nel sistema informatico regionale con la codifica CH/D/32 riporti un prelievo per uso potabile pari a 4 l/s.

L'intento della SASI SpA è stato quello di perseguire un riefficientamento dell'opera di presa attestandosi al dimensionamento attuale (10 l/s) nell'ottica di ottimizzazione ed economicità delle risorse e tenendo invariata l'attuale autorizzazione al prelievo pari a 4 l/s. Preme evidenziare che quest'ultimo aspetto è fondamentale per chiarire ulteriormente l'obiettivo che SASI SpA intende perseguire con le opere in progetto, in quanto si ribadisce che è di primaria importanza il completamento delle opere di interconnessione tra i sistemi idrici attraverso la realizzazione delle condotte, a prescindere dalla reale portata di captazione dalla sorgente Surienze, in quanto gli effetti positivi sono nettamente maggiori rispetto ad un mero ed irrilevante (per le potenzialità della sorgente) aumento della portata di captazione.



Si pensi che la S.A.S.I. SpA, attraverso altra linea di finanziamento, ha attuato un progetto di riattivazione di ulteriori pozzi nel territorio di Palena, i quali consentiranno di trasportare la risorsa idrica dalla sorgente denominata Capovallone al Comune di Quadri. Attraverso la condotta esistente che da Quadri si collega al Surienze, sarà possibile confluire tale risorsa ed aumentare la portata idrica oltre i 10 l/s e consentire quindi, attraverso l'interconnessione Surienze-Sinello, un aumento del trasporto della risorsa idrica ai comuni dell'alto vastese.

Fermo restando quanto appena detto, appare doveroso evidenziare anche l'improcrastinabilità dell'attuazione degli interventi previsti di riefficientamento e messa in sicurezza della sorgente e di tutte le opere complementari previste da progetto al fine di attuare ogni azione utile ad adeguare le infrastrutture di servizio e la loro messa in sicurezza.

Tanto è dovuto al fine di una maggiore chiarezza e di massima trasparenza delle informazioni nel perseguimento di un interesse pubblico primario legato all'approvvigionamento e distribuzione della risorsa idrica destinata al consumo umano, nonché dare risposta tecnica concreta alle serie criticità che interessano il nostro territorio.

I più cordiali saluti.

**VISTO:**

Il Dir. Area Tecnica  
(P.A. D'Ippolito Pio Ercole)



Il R.U.P.  
(Dott. Talone Fabrizio)